

LAVAGNA ❖ Il candidato di centrodestra

Maggi sicuro

«Una partita ancora tutta da giocare»

Caveri: «Conteranno gli indecisi. Dobbiamo convincerli a schierarsi»

Secondo il recente sondaggio curato dall'Istituto Piepoli di Milano tra la popolazione di Lavagna saranno loro due a contendersi la poltrona di sindaco della città dei Fieschi alle elezioni dei prossimi 25 e 26 maggio.

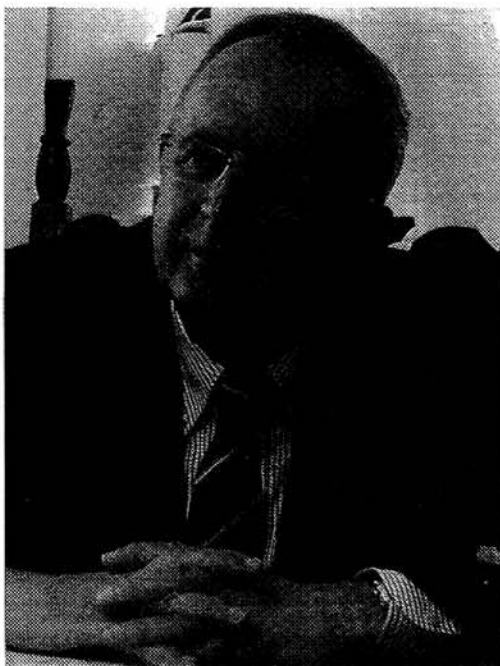
A due mesi e mezzo dall'apertura delle urne, il candidato del centrosinistra e dell'amministrazione uscente Mauro Caveri (foto a sinistra) e quello del centrodestra Mario Maggi (foto a destra) sono in disaccordo pressoché su tutto. Solo su una cosa sembrano concordare: il sondaggio, per quanto indicativo, lascia ancora aperti i giochi. «Di solito per mia abitudine personale non commento mai i sondaggi - afferma Caveri - ma mi limito a prenderne atto, dando ai risultati il peso e l'attenzione che meritano. Certo, in questo caso mi preoccuperei se l'esito nei miei confronti fosse stato negativo. Ma ad ogni modo credo che la partita sia ancora molto aperta e che resterà tale fino all'ultimo giorno e che, come spesso accade, alla fine un ruolo decisivo lo avranno i molti indecisi che ancora non hanno scelto chi votare. Il nostro compito principale, quindi, in queste settimane che ci separano dal voto sarà proprio quello di convincere chi ancora non ha deciso con chi schierarsi».

Visione, come detto, condivisa anche da Maggi il quale tuttavia sembra dare molta più importanza all'esito dell'indagine, tanto che il dato, per sua stessa ammissione, è risultato determinante nel fargli rompere gli indugi e nel farlo candidare alla poltrona più alta della città.

«L'esito del sondaggio è stato certamente decisivo nella mia scelta di scendere in campo - confessa l'ex consigliere provinciale -

Non a caso lo scopo per il quale è stato commissionato era proprio capire chi fosse il candidato del centrodestra più gradito alla cittadinanza e quali fossero le sue reali possibilità di vittoria. Al tal proposito credo che i risultati emersi siano molto soddisfacenti poiché non solo sono stato indicato abbastanza chiaramente come il personaggio della mia coalizione con più chance ma anche per lo stesso centrodestra, nonostante il ritardo attuale, le possibilità di vincere non sembrano ancora compromesse del tutto».

Secondo quanto affermato dai lavagnesi intervistati telefonicamente nelle scorse settimane la carica di sindaco resterà nelle mani del centrosinistra. Il 38 per cento degli interpellati afferma infatti che rinnoverebbe la propria fiducia all'amministrazione uscente, seppur capitanata non più dall'attuale primo cittadino Giuliano Vaccarezza, ma dal suo



fedele vice Caveri.

L'unica formazione in grado di impedire la terza affermazione consecutiva del centrosinistra sarebbe il centrodestra guidato da Maggi, il cui distacco dai rivali tuttavia è di ben undici punti percentuali. A tutti gli altri candidati non resterebbero che le briciole, dal momento che i due indipendenti Pino Sanguineti e Piergiorgio Ravaioni, il Cinque Stelle Alessandro Lavarello ed un altro eventuale candidato del centrodestra, riuniti tutti assieme raggiungerebbero a stento un terzo dei consensi elettorali.

«Siamo tutti consapevoli che non sarà una passeggiata - dichiara Maggi - Ma un

CONFERMA

Dopo tanti rumors ieri è finalmente arrivata l'ufficialità

Lavagna, Maggi in campo ma Caveri è in pole

Lo consigliere provinciale si candida a sindaco. Un sondaggio del centrodestra, però, lo vede sfavante

Di seguito il testo del sondaggio commissionato dall'Istituto Piepoli di Milano. Il sondaggio è stato condotto tra il 25 e il 26 febbraio 2014, su un campione di 1.000 persone, con un margine di errore pari al 3,5 per cento.

LA NOSTRA ANTICIPAZIONE DI IERI

La discesa in campo ufficiale del candidato di centrodestra Mario Maggi anticipata ieri dal nostro giornale dopo tanti rumors insieme al sondaggio commissionato per capire il gradimento degli abitanti

dato positivo c'è ed è che se tra la nostra coalizione ed il centrosinistra il margine resta ancora molto ampio a loro favore, tra me e Caveri la distanza è invece più contenuta. Credo quindi che ci siano tutte le possibilità per vincere, anche perché se la pensassi diversamente non avrebbe avuto alcun senso scendere in campo in prima persona. E' chiaro però che per ottenere il risultato che auspichiamo dovremmo riuscire a coagulare il più possibile tutte le forze alternative all'attuale amministrazione. Un compito arduo, che però io sono disponibile ad assumermi per il bene della nostra città».

MARCO TRIPODI

SONDAGGIO

IL VICESINDACO ARRIVA AL 74%

In un sondaggio dell'Istituto Piepoli Mauro Caveri ha raggiunto il 74 per cento in termini di conoscenza da parte degli abitanti.

LO SFIDANTE SEGUE CON IL 59%

Segue Mario Maggi con il 59 per cento, un numero che lo ha spinto a candidarsi alla sfida per la poltrona di sindaco come rappresentante del centrodestra.